Anno XLIV — n. 84
Sabato 9 Aprile 1921

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
seguenti prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: — Pubblicità occasionale efinanziaria: 4.pa . L. 0.50 — pag.di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.50 Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1 —; Necrologio L. 0.75

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

Ricostruzione
(Un anno di iniziative in Friuli)

Per i mosaicisti del Friuli

L'Umanitaria ha offerto un compiuto esempio di istituto professionale nel laboratorio-scuola che sorge in Sequals, nella terra classica dei nostri cultori d'arte musiva.

I duemila mosaicisti e terrazzai del Friuli hanno avuto una parte genialissima nella grandiosa somma di lavoro con cui l'italiano da secoli feconda ed abbellisce regioni e città d'oltre confine. Perchè non raccogliamo la storia di queste magnifiche illustrazioni del nostro paese?

Questa Delegazione sostenne l'avviso: che un laboratorio-scuola per mosaicisti sarebbe dovuto sorgere a Sequals, ed uno per terrazzai a Fanna o a Cavasso Nuovo; che le due istituzioni avrebbero potuto — in tempo non lontano — ricavare dai propri lavori commerciabili tanto da coprire buona parte delle spese per l'istruzione.

In tema di progetti, anzi, prospettava la collaborazione di tutte le arti edilizie fiorenti in quella zona, che è ricca di pietre da taglio e di forze idrauliche; e pensava ad un grande cantiere presso una stazione della costruenda pedemontana, alla confluenza di alcune popolose vallate: un cantiere da terrazzai e mosaicisti, da tagliapietre e scalpellini, cementisti e modellatori al quale la ferrovia avrebbe recato materia prima e mano d'opera per asportarne prodotti finiti.

La seconda proposta, che interessava Cavasso e Fanna, non ebbe seguito per la fiacca e non convinta partecipazione di persone del luogo agli stu li preparatori. La prima invece, sta divenendo un fatto compiuto.

Il prof. Osimo tracciò le linee generali dell'istituzione e questa Delegazione preparò lo statuto dell'ente che doveva assumerne la gestione, compilò il regolamento scolastico e di lavoro ed un piano finanziario per le spese d'impianto e d'esercizio. Il 18 settembre 1920 la *Società Anonima Cooperativa mosaicisti del Friuli* era giuridicamente costituita ed iniziava l'opera per il raggiungimento de' suoi fini: educazione ed avviamento professionale dei mosaicisti, sviluppo e perfezionamento dell'industria e dell'arte musiva, produzione e smercio o collocamento dei relativi prodotti.

Il laboratorio ha fini industriali e sarà largamente sovvenuto dal *Comitato Friulano per le Piccole Industrie*. Esso provvederà anche al taglio dei cubetti di marmo e degli smalti, di cui potranno aversi a migliaia di varietà di tinte.

Per ogni lavoro si richiede il tracciamento del disegno in grandezza naturale, svolto da un tema fornito dal committente o studiato nel laboratorio stesso. Ed un puro senso artistico nell'inventività, nella scelta delle forme e dei colori, ed una impeccabile finezza nell'esecuzione possono sollevare ai più alti fastigi questa regina delle arti d'ornamentazione edilizia. Quindi la necessità di una buona coltura generale negli allievi, di un lungo e paziente tirocinio negli esecutori tecnici, di un serio ed equilibrato valore nei maestri d'opera.

Alcuni anni di studio e di esercitazioni, sviluppando le specifiche abilità pratiche e, fornendo nozioni sulla storia dell'arte e sugli stili, sui piani e preventivi di esecuzione, abbrevieranno ai giovani la difficile via per la quale, pur senza i sistematici aiuti della scuola, i sequalesi divennero mosaicisti eccellenti.

L'ordinamento scolastico interno, sorge da questi speciali scopi:

a) completare l'insegnamento delle classi V e VI con una elementare istruzione di avviamento all'esercizio delle arti del mosaico e del terrazzo;

b) dare specifica preparazione alle suindicate arti mediante un corso di uno o due anni susseguenti la V e la VI;

c) dare istruzione complementare e di perfezionamento ai licenziati dai corsi popolare e professionale di cui alle lettere *a*) e *b*) ed ai giovani che in genere esercitino le arti del mosaico e del terrazzo.

La sezione di cui alla lettera *a*) conserverà il titolo legale di *corso popolare*; quelle di cui alle lettere *b*) e *c*) di *scuola professionale*. Le prime due sezioni saranno diurne; le ultime serali o diurne in ore lasciate libere dal lavoro. L'orario per le sezioni diurne sarà di sette ore; per quelle, di complemento di due ore al giorno.

Sono insegnamenti del corso popolare:

1. — *tutte le materie obbligatorie della quinta e sesta elementare*;
2. — *disegno e plastica;*
3. — *lingue straniere;*
4. — *elementi tecnologici dell'arte musiva e prime applicazioni.*

Sono insegnamenti del corso professionale:

1. — *materie di cultura generale;*
2. — *disegno applicato alle arti del mosaico e del terrazzo;*
3. — *tirocinio all'esercizio delle arti medesime.*

L'insegnamento pratico del lavoro occuperà almeno quattro ore al giorno. Nel primo anno sarà fatto in un laboratorio speciale; nel secondo in quello della Cooperativa.

Sono insegnamenti del corso complementare:

1. — *materie di cultura generale;*
2. — *disegno come nel corso professionale;*
3. — *applicazione pratiche.*

Sono insegnamenti del corso di perfezionamento:

1. — *tecnologia delle arti del mosaico e del terrazzo;*
2. — *studio degli stili;*
3. — *composizione applicata alle arti suindicate.*

Il disegno nei corsi ordinari, complementari e di perfezionamento può essere affidato a un solo insegnante; la direzione didattica del corso popolare a uno dei maestri; quella del corso professionale ad altro docente a seconda, delle attitudini. Dell'insegnamento delle lingue possono essere incaricate persone idonee del luogo o dei centri vicini. Per le scienze applicate nel corso di perfezionamento, per la storia dell'arte e per eventuali corsi superiori di disegno possono essere incaricati specialisti dei centri maggiori d'Italia, chiamati per un determinato periodo a insegnare tali materie.

L'Umanitaria curerà direttamente insieme con una commissione costituita del suo rappresentante di Udine, di un rappresentante di Sequals e dei tecnici locali, l'organizzazione e la direzione della Scuola.

Dopo il primo periodo di funzionamento verranno istituiti gli organi speciali autonomi amministrativi e direttivi.

L'art. 2 del regolamento scolastico dice:

«Alla scuola è annessa un officina sperimentale per l'esercitazione degli allievi nelle prime difficoltà della tecnica musiva. I lavori elementari ed i saggi così eseguiti saranno, per quanto possibile, ordinati e compiuti in servizio del laboratorio di mosaico che li utilizzerà per la sua produzione artistico-industriale. Un'intesa fra il direttore della scuola e quello del laboratorio stabilirà quali dovranno essere i lavori dei tirocinanti allo scopo di conciliare le esigenze di un razionale metodo didattico e l'interesse economico tanto della scuola come del laboratorio stesso.»

Nella sua seconda parte il regolamento tratta dell'ammissione, frequenza e disciplina degli allievi. Stabilisce facilitazioni per gli anziani di età muniti di conveniente coltura generale ed avenfi spiccata attitudine alla tecnica musiva.

La frequenza regolare e l'esito negli studi daranno elementi per una graduatoria di merito che avrà valore di designazione per l'ammissione al laboratorio, in cui il tirocinante potrà conseguire, insieme con i diritti di operaio, i vantaggi economici fissati dallo speciale regolamento.

La terza parte è infine dedicata alle importanti funzioni del comitato direttivo composto del presidente della cooperativa, del direttore del laboratorio, di un rappresentante dell'Umanitaria e di uno del municipio di Sequals. Artisti di autorevole competenza nell'arte del mosaico potranno essere chiamati a completare le commissioni giudicatrici dei risultati dell'insegnamento e a dar parere sui prodotti artistico-industriali del laboratorio.

Lo scorso gennaio la *Cooperativa mosaicisti* apriva il corso popolare ed ora procede all'organizzazione del cantiere per il quale dispone di un vasto edificio. Per l'ammissione alla scuola occorre aver superata la quarta classe elementare e questa condizione indurrà i Comuni vicini ad istituirla senza attendere l'intervento delle autorità scolastiche, i cui mezzi, ad ogni modo, sono reclamati dove i bisogni sono incomparabilmente maggiori.

Il laboratorio-scuola di Sequals fu salutato con aperta e cordiale simpatia da tutta la stampa delle Venezie. Il suo avvenire è affidato alla intelligente intraprendenza ed allo spirito di collaborazione dei sequalesi, cui non fa difetto il proposito di giovare alla prosperità della Patria che all'estero essi hanno tanto onorevolmente illustrata.

L. Z.

CRONACA PROVINCIALE

TRICESIMO

L'industria dei bozzoli. — Si è costituita una Società Anonima Cooperativa denominata Essicatoio Cooperativo intercomunale Bozzoli Tricesimo.

Scopo della Società è di impiantare e far funzionare essicatoi per la stufatura dei bozzoli; procurare magazzini sociali per il deposito, conservazione e custodia dei bozzoli, vendere singolarmente od in comune i bozzoli di proprietà dei soci, sia prima che dopo l'essicazione; istituire un facile ed economico servizio di antecipazioni sui depositi, mettendosi all'uopo in relazione cogli Istituti di Credito; proponendosi anche di migliorare la industria dell'allevamento dei bachi da seta, di regolare il commercio dei bozzoli, e di aumentare i profitti che i soci possono ricavare dall'industria stessa e dagli impianti della Società.

Gli essicatoi dovranno servire anche per il granoturco ed eventualmente per altri prodotti agrari.

PRECENICCO

Onorificenza meritata

(V. D.) Da Napoli ci perviene notizia che su proposta di S. L. Raineri Ministro per le T. S., l'esimio avvocato Renato Saviano, per le alte benemerenze acquistatesi nel periodo dell'invasione nemica, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Noi che abbiamo avuto campo di poter apprezzare le eccellenti doti del neo cavaliere nel periodo doloroso dell'esilio nel quale egli, con vero sentimento altruistico cooperava indefessamente e per la ricerca dei bimbi dispersi e per giovare, in ogni maniera, al sollevamento morale e materiale dei profughi tutti, non possiamo non plaudire alla meritatissima onorificenza della quale è stato insignito. Congratulazioni vivissime al neo cavaliere che non conta che 21 anni.

LATISANA

Facile oblio. Ci consta che il Ministero T. L. aveva appaltato alla locale Cooperativa «Basso Tagliamento» i lavori di ripristino dei ciottolati, marciapiedi e fognature del capoluogo per diverse diecine di migliaia di lire e che questa non abbia poi eseguito i lavori perchè non si trovava un utile, provocando così la rescissione del contratto. Ciò è bastato perchè il M. T. L. non se ne interessasse più e per dar adito al Consiglio Comunale di sospendere i lavori medesimi, che pur sono urgenti e di massima utilità, igienica del paese. La conseguenza dell'abbandono delle fognature, p. es., si sente già da nauseante odore che esala dalle vie Sottoporolo, Vittorio Emanuele e Piazza XX Settembre. Lungi dal pretendere di potere suggerire consigli, diciamo: — Non sarebbe il caso, Comune M. T. L. di mettersi d'accordo per riappaltare questi benedetti lavori, con l'obbligo da parte del comune di concorrere pur esso alla spesa pagando un tanto per cento sull'ammontare o la differenza tra la somma stanziata dal M. T. L. e quella effettivamente spesa?

S. VITO DI FAGAGNA

Festa patriottica. Domenica 10 aprile S. Vito di Fagagna inaugura il monumento ai caduti con grandi festeggiamenti degni della circostanza.

Alla mattina alle 9 si apre una grande pesca di beneficenza con ricchi doni del *Ministero della guerra* dell'onorevole Fantoni, Uff. avv. Gino conte di Caporiacco, onorevole Gasparotto.

Il colonnello Amante del deposito 1.o fant. interverrà pel discorso ufficiale, e presterà servizio la banda dell'11 bersaglieri.

Al pomeriggio saranno gare ciclistiche e podistiche corse nei sacchi e albero della cuccagna. Ce ne saranno per tutti i gusti.

Certo il forastiero troverà di fare una bella scampagnata e divertirsi a suo piacere.

RAGOGNA

Tramvia S. Daniele Pinzano.

I lavori della Ferrovia S. Daniele-Pinzano procedono alacremente per ora sul tratto S. Daniele-Ragogna: questa ferrovia si necessaria e reclamata per tantissime ragioni e non ultima per dare un po' di vita a Ragogna morta commercialmente e per alleviare tanta disoccupazione, solleva però qualche critica: una delle quali, importantissima, è per l'enorme sprero di terreno coltivabilissimo asportato a zig-zag per la costruzione della predetta ferrovia. Per citare un esempio nella frazione di Villuzza con una retta si avrebbe potuto risparmiare molto terreno si necessario e si fertile, unica fonte di ricchezza di Villuzza stessa.

TOLMEZZO

Il disservizio giudiziario è lo sciopero degli avvocati

Da oltre un mese non si tengono più udienze a questo Tribunale, perchè gli avvocati, giustamente indignati per lo stato di abbandono in cui è lasciato da troppo lungo tempo un così importante servizio, che involge tanti interessi, hanno attrato lo sciopero che tutt'ora perdura.

Si pensi che si è lasciato per lunghi periodi il Tribunale col solo Presidente o con un solo giudice funzionante da Presidente!... Di fisso non c'è che il portiere!

Intanto, si son cancellate dal ruolo circa 200 cause civili; e le cause penali attendono che la giustizia abbia il suo corso. Ora, bisogna pur mettere in rilievo questo: che per riammettere le duecento cause a ruolo, soltanto fra carta bollata ed altri piccoli ingredienti occorrono circa 1500 lire che vanno tutte, naturalmente a carico degli interessati.... Ma poi si dirà che le tasse sono in aumento... e ci culleremo così nel pensiero che gli affari vanno il meglio immaginabile nel migliore dei mondi possibili!

L'altro dì c'era un processo contro Torresini e compagni, detenuti. Gli avvocati, in vista che si trattava di detenuti, eccezionalmente accondiscesero ad assisterli; senonchè, chiamata, la causa, la difesa rilevò la nullità della citazione riconosciuta dallo stesso Pubblico Ministero, cosichè il processo dovette esser rinviato, non essendo valse le preghiere del presidente a far recedere gli avvocati dalla eccezione che avrebbe potuto, del resto, esser rilevata anche d'ufficio.

Di chi la causa di questo grave disservizio? E' necessario che queste cause, in ogni modo, siano rimosse e che, se responsabilità ci sono, siano accertate perchè non è lecito lasciare una intera regione priva del più importante servizio pubblico quale si è quello giudiziario.

POZZUOLO

La Pesca di Beneficenza
Pro Monumento ai Caduti
a Zugliano

Per il giorno 17 corr. a Zugliano si sta preparando una gran Pesca di beneficenza «Pro Monumento ai Caduti». Non si conosce ancora il programma dei festeggiamenti; ma, da quanto pare, sarà grandioso.

Il Comitato esecutivo lavora alacremente per la buona riuscita della festa, colla fiducia di un risultato lusinghiero.

Bellissimi i regali, e molte le oblazioni in danaro.

Non meno ricca di doni e di offerte riuscirà poi la Pesca di Beneficenza «Pro Caduti» a Pozzuolo il giorno 24 corr., come è stato annunciato da questo pregiato giornale.

Anche nel Capoluogo fervet opus e già si danno per assicurati i doni preziosissimi di S. M. il Re, di S. M. la Regina Elena e Regina Madre, del senatore Morpurgo, dell'on. Girardini, Gasparotto, e di altri deputati ancora; senza contare quelli che perverrano da spiccate personalità Provinciali.

Il programma dei festeggiamenti sarà senza confronto superiore all'aspettativa.

Il 24 corr. dunque tutti a Pozzuolo.

MAIANO

Decorazione al valore. — Il nostro amico sig. Asquini Anselmo è stato decorato della medaglia di bronzo al valore militare con la seguente motivazione:

«Durante 9 giorni di aspri combattimenti, tenne contegno esemplare risoluto, coraggioso; uscì per più volte volontario in servizio di pattuglia, concorrendo a portare prigionieri. In una speciale circostanza, accerchiato con altri compagni da forze avversarie superiori, oppose accanita resistenza ed infrangendo con ardita messa la stretta nemica, raggiunse il proprio reparto».

S. DANIELE

Il sindaco co. Quintino Ronchi ha querelato il «Friuli»

Il nostro sindaco, generale co. Quintino Ronchi, pubblica la seguente:

«Forte di una vita di onore dedicate tutta in servizio della Patria, tranquillo nella mia coscienza intemerata rivolta sempre al bene, ritenendo che alcune frasi, contenute nell'articolo del giornale «Il Friuli» n. 84 in data di giovedì 7 corr, ledono la mia riputazione di ufficiale, dichiaro di aver sporto querela contro i responsabili di tale pubblicazione.

PASIAN SCHIAVONESCO

L'inaugurazione del monumento

Domenica 17, verrà inaugurato con grande solennità il monumento ai caduti opera artistica dello scultore Diego Mistruzzi.

Nella mattinata seguirà una funzione religiosa, nel pomeriggio l'inaugurazione con l'intervento dei deputati on. Girardini e Gasparotto, lo scoprimento della lapide, e la consegna della bandiera ai combattenti.

Gli escomi ai contadini

La Federazione Friulana Lavoratori della Terra, ci manda il seguente comunicato diretto ai contadini, coloni, mezzadri e piccoli affittuari:

«In conformità alla nuova legge relativa ai canoni nei contratti di locazione di fondi rustici, tutti i contadini aderenti alla Camera del lavoro, che ebbero l'escomio (disdetta) con regolare sentenza delle Commissioni arbitrali mandamentali, confermata o meno pel S. Martino 1920, differita o meno di un anno, e che non abbiamo però abbandonato il fondo, possano ottenere la proroga fino al S. Martino 1922.

Per ottenere tale proroga devono però entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della nuova legge presentare istanza, a mezzo del prefetto o della Organizzazione interessata al Comitato provinciale istituito con decreto 14 settembre 1919.

E poichè sono migliaia le disdette convalidate o differite per la loro esecuzione al S. Martino 1921 nella provincia di Udine, questa Federazione con sede Centrale presso la Casa del Popolo piazza Garibaldi 19 Udine, ad agevolare i ricorsi e per evitare sicuri conflitti che indubbiamente si manifesterebbero al prossimo S. Martino, crede suo dovere invitare tutte le famiglie di contadini che si trovassero nelle condizioni di cui sopra, e cioè fosse loro stata intimata la disdetta per qualsiasi motivo, di far pervenire sollecitamente la copia dell'atto ricevuta, anche nel tempo prescritto presentare il ricorso al Comitato provinciale competente.

I Capi lega e i Segretari sono pregati di interessarsi perchè tutti i colpiti di disdetta siano a conoscenza del presente comunicato e provvedano ad agevolare la presentazione della sentenza o intimazione di sfratto inviandole subito alla Federazione lavoratori della Terra Camera del Lavoro di Udine presso la Casa del Popolo piazza Garibaldi N. 19.

Il Segretario Federale
Infanti Orazio

Prodromi elettorali
Non bisogna dimenticare...

No, non bisogna dimenticare.

Molti socialisti ora piangono a calde lagrime le violenze — gli assassinii in massa come quelli di Milano freddamente, scelleratamente consumato o come quelli freddamente e scelleratamente premeditati di Perugia e di Ferrara; piangono a calde lagrime gli assassini ferocemente consumati nell'Emilia, nelle Romagne, di guardie regie, di carabinieri... Oh, essi sono contro la violenza, oggi; contro ogni violenza. Vero è che molte, che troppe Camere del lavoro si scopersero invece quali Camere di guerra, quali veri arsenali di guerra: ma oggi sono per la pacificazione degli animi — sono le colombe che portano l'ulivo...

Saranno sincere le lagrime di Turati, saranno sincere le sue invocazioni alla pace tra i figli di una stessa terra; non ne dubitiamo: egli, pur essendo socialista, anzi uno dei patriarchi del socialismo, è uomo superiore, per coltura, per sentimento: è sua la frase; — O Grappa, tu sei la mia Patria!..

Ma non dobbiamo dimenticare che l'*Avanti!* le lagrime di Turrati sui fratricidi quotidiani, proprio in questi giorni, mette in quarantena e deride come inutili; non dobbiamo dimenticare, sopratutto, il tempo triste nel quale l'*Avanti!* propugnava la rappresaglia della... legge contro i decorati al valore! Scalarini — l'immonde disegnatore del pussismo — agitava la storia della delinquenza contro tutti i reduci della guerra che recavano sul petto eroico i segni gloriosi della loro dedizione alla patria. E contro costoro, specialmente si accanivano le guardie rosse; quelle rosse guardie della delinquenza del basso fondo che avrebbero dovuto costituire la guerriera avanguardia soviettista della rivoluzione imminente.

Non dobbiamo dimenticare i tribunali rossi di Torino e gli assassini ch'essi deliberarono — dai socialisti allora non condannati; e ricordandoli, dobbiamo tutti unirci per combattere, non soltanto i delinquenti d'oggi, ma pur quelli di ieri, pur quelli che potrebbero tornare ad esserlo domani — i sabotatori della guerra e della vittoria, i disorganizzatori e nemici d'ogni attività che mirasse a risollevare il popolo italiano dalle ineluttabili conseguenze della guerra!

Un elettore liberale

Una visita a Grado

In un azzurro meriggio della decorsa settimana siamo giunti al pontile di Grado. Saliamo sul plumbeo vaporino che, dopo aver lanciato al vento il suo grande ululo, che ci ravvisa il lugubre stridente grido della sirena ai tempi della guerra, quando l'or debellato impero Austro-Ungarico soleva far bombardare le città inermi, infila col suo ritmico ansare il canale che conduce a Grado. Adocchiamo subito la strada che parellelamente lo costeggia, i cui lavori, per renderla atta al passaggio di ruotabili sono già molto innanzi. Difatti vediamo all'opera l'auto-rullo che serve per pressare la terra, per rendere più consistente la strada donde verranno benefici che si ripercuoteranno non solo sui gradesi ma pure sui gitanti, i quali avranno così eliminato, sia pure in parte, quel non mai tanto deprecato mezzo di trasbordo della passata stagione.

Approdiamo dirimpetto dell'albergo alla città di Trieste, tra un groviglio di barche multicolori, da talune delle quali esala quel certo sgradevole odore che lasciano dietro a loro i frutti di Dio Nettuno.

Raggiungiamo il Corso Vittorio Emanuele, dove, grazie, a madre natura, si ha l'apparenza e l'impressione d'un mite e delizioso passeggio. Ad uno dei suoi lati troviamo l'albergo Metropoli, tutt'ora in restauro, e più innanzi l'Albergo Regina che tiene aperti i suoi battenti tutto l'anno, dotato d'ogni comodità moderna, le cui sale con attiguo giardino sono disposte con un gusto veramente squisito. Più c'inoltriamo tra i verdeggianti viali e nuove Ville o pensioni rileviamo rimesse in attività, la qual cosa dinota che nei gradesi e nelle persone venute «d'altri lochi» c'è e perdura un gran risveglio della loro vita all'attività più feconda pel bene della loro storica cittadina.

Anche la diga, ove l'infido mare in uno all'intemperie vollero lasciare il loro marchio, la loro impronta roditrice, ebbe bisogno della cazzuola del muratore. E qui appoggiato contro la spalliera della diga, scorgiamo una nostra vecchia conoscenza; è un simpatico e quanto mai arzillo pescatore nel vecchio e caratteristico costume. Egli, al nostro apparire, rimase come perplesso; poi ci venne incontro, stringendoci calorosamente la mano e ruminandoci delle cordialissime parole. Ci rammentò le allegre comitive di friulani che, nell'estate scorso, sotto l'incanto delle serene notti lunari, facevano echeggiare per l'aure le loro melodiose villotte... nonchè le silenziose coppie che tubavano, soggiungiamo noi, al che egli sottilmente sentenziò: «amore è nato a mare, l'onda lo porta, e poi se lo riporta».

Sull'antenna dello Stabilimento, la cui linea grave e perfetta sorge magnifica sul mare, garriace al vento l'emblema gradese di color carmino che, spoglio della veste politica, qui è simbolo di quieto vivere.

Ma dove abbiamo trovato una completa trasformazione, è nella spiaggia, la quale, mercè le saggie cure cui venne sottoposta durante l'inverno e principalmente per la geniale idea di costruire una nuova diga, ha guadagnato all'incirca 400 metri in larghezza e 10 in profondità, ciò che noi abbiamo potuto constatare personalmente. E così, alla cura del sole mista a quella del mare che dà risultati veramente meravigliosi e che la scienza continuamente raccomanda, in questi luoghi prodighi di salute, di gioia, e di riposo, non v'è dubbio che, se la stagione vorrà essere favorevole, molti forestieri verranno a trovar asilo. Sugli eventuali divertimenti che si daranno tra i quali siamo certi non verrà meno il bicar, poichè la gran parte della gioventù oggi è in mano alla... ballomania, non è d'uopo parlare. Diremo però che lo sport in Grado sarà largamente praticato, acciochè la gioventù che numerosa accorrerà a questa stazione balenare, possa addestrarsi nei diversi cimenti così utili allo sviluppo fisico ed alla salute.

Da questo breve ragguaglio s'intravede quanto cammino fu fatto, quale fu lo sforzo degli enti preposti a tale riorganizzazione, coadiuvati dal R. comm. sig. Olivatto, al quale noi mandiamo, da queste colonne, la nostra più calorosa parola di felicitazione e di plauso per la sua instancabile opera che và svolgendo, acciochè Grado, una delle gemme più fulgide del nostro Friuli, divenga tra le migliori spiaggie che l'«amarissimo» bagna.

Leonarduzzi Remo.

MOGGIO

La strada di Val d'Aupa

L'on. Fantoni riceveva in data 4 corr. il seguente telegramma che subito trasmetteva al Dep. prov. dott. Cossettini:

« Pervenuti testè Ministero atti istruttoria riparazione danni alluvionali settembre 1920 invitata subito deputazione provinciale Udine provvedere sollecitamente lavori strada Valle Aupa ossequi.

Capo Gabinetto Sottosegr. Stato LL. PP.
Pedicont

All'egregio dott. Cossettini i nostri più vivi rallegramenti, poichè vede, come ieri lodata dal Ministero la sua iniziativa per la ricerca del sottosuolo friulano, così oggi accolta ed approvata la sua premura per il riatto della Valle d'Aupa.

GEMONA

Teatralia. — 7. La compagnia della commedia Veneziana, diretta da Carlo Micheluzzi, darà un breve corso di recite al nostro Sociale.

La prima recita avrà luogo sabato 9 corr.

La predetta compagnia attualmente si trova ad Udine. Gode ottima fama ed è a prevedersi che il nostro pubblico accorrerà numeroso ad udirla.

Nuovo cavaliere. — Apprendiamo col più vivo compiacimento che il Maresciallo dei RR. Carabinieri, sig. Attilio Aldrighi, è stato, con recente decreto, nominato Cavaliere delle Corona d'Italia.

L'Aldrighi, che qui conta tante amicizie, è un funzionario eccellente sotto ogni rapporto. Recentemente i giornali del Veneto hanno molto parlato di lui per le brillantissime scoperte da esso fatte per ingenti furti in danno dello Stato e per altri gravi delitti. Ed è per questi fatti e per altre benemerenze che ha saputo meritarsi la croce di Cavaliere.

Ce ne congratuliamo col distinto funzionario e gli auguriamo brillante carriera di cui è ben degno.

OSOPPO

Funebri. — Il cordoglio per la scomparsa della Signora Anna Faleschini si dimostrò in una larga partecipazione agli onori estremi resi alla sua Salma. Nel corteo numerosissimo c'erano anche le bandiere delle Società Operaie di Osoppo e Peonis. Prima che la salma venisse calata nella fossa pronunciarono parole di saluto ricordando le virtù dell'Estinta il vice Segretario ed il rev. Valentino Pellegrini.

RIVIGNANO

La grave disgrazia d'un bambino — Ieri il bambino Agostino Ottaviano, giocando con una bomba, ne provocò lo scoppio. Il poveretto riportò gravissime ferite in varie parti del corpo, tanto che si teme abbia a soccombere.

PASIAN DI PRATO

La vita di Basaldella. — Dal 31 marzo, funziona a Basaldella l'asilo infantile ed oltre 80 sono gli iscritti. Il funzionamento della provvida Istituzione è ottimo. Altra iniziativa che sta per essere coronata da successo è la scuola di lavoro per le giovani.

S. GIORGIO DI NOGARO

Si annega nel Corno

7. — Pittis Leopoldo fu Pietro, il ben noto mugnaio d'un tempo, causa le vicende della guerra viveva ora in condizioni economiche disagiate, e, per giunta, era anche ammalato. Il poveretto, l'altro ieri, recatosi a porto Nogaro per il pranzo del fratello Giuseppe, pose fine alle sue tribolazioni, affidandosi alle acque del fiume Corno, nella località detta Cesso Gallia. Oggi fu rinvenuto il cadavere, che sarà tumulato dopo esperite le pratiche di rito.

DOGNA

Le nnove campane

Giunsero oggi da Verona le nuove campane accolte dal popolo festante dalla rappresentanza municipale, dalla scolaresca coi relativi insegnanti.

Sono esse un vero capolavoro d'arte. Si attende ora la venuta dell'arcivescovo per la loro consacrazione: per la cui decorosa riuscita l'apposito comitato lavora alacremente

CERVIGNANO

Funebri ad una vittima del Diana

8. Nell'attentato del Diana di Milano trovò la morte l'ing. Pietro Lazzari figlio del sig. Ugo industriale di qui.

La salma della vittima giunse stamane alla stazione ferroviaria ed a rilevarla vi si recò un'imponente corteo, cui parteciparono autorità e rappresentanze locali, le scuole, combattenti, fascisti, militari e infinito numero di amici e conoscenti.

La città era imbandierata col tricolore a lutto ed i negozi chiusi.

Dalla stazione il corteo si inviò per via Roma, Piazza Vittorio Emanuele, via Aquileia, Trieste sciogliendosi sulla via di Scodavacca, proseguendo la salma per quel cimitero

Beneficenza. — Per onorare la memoria dell'ing. Pietro Lazzari la Società Elettrica Mangilli di Udine, ha versato oggi nella cassa comunale di Muscoli Strassoldo lire 200 a favore dei poveri del Comune.

PORDENONE

Furti. — Ieri, nella frazione di Vigonovo, avvenne un furto in danno della Coop. di Consumo. Il danno ammonta a lire 2250, essendo state asportate diverse derrate alimentari. Mediante scasso al cassetto, gl'ignoti poterono altresì impadronirsi di lire 130 circa. Per entrare, i ladri forzarono il balcone che trovasi dalla parte esterna.

— Nella notte dal 7 all'8 ignoti penetrarono mediante scasso alla porta nell'esercizio della sig. Caran Marianna ved. Mondini, posto al ridosso del salone Coiazzi. Non avendo trovati denari si accontentarono di asportare una bicicletta, due fiaschi Vermouth e due marsale, una bottiglia Ramazzotti ed anche un pezzo di carne. La bicicletta era stata ivi deposta dal sig. Giovanni Lucchitta di Torre.

Teatro Pollini. — L'impareggiabile artista Alba Tiberio ieri sera si produsse nei diversi e svariatissimi suoi esercizi, divertendo grandemente. Il pubblico entusiasta proruppe in fragorosi applausi ad ogni numero del variato programma.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Pietosissimo caso

Sopra Pontebba, giorni or sono è stato rinvenuto il cadavere di annegato sui 40 anni, poi identificato per Giovanni Venturini negoziante in ferramenta della nostra città, il quale fin dal giorno 20 marzo era scomparso da casa, in uno stato deplorevole di salute, lasciando nel più vivo dolore il vecchio padre ed il fratello Antonio, per i quali aveva lasciato uno scritto, dove manifestava propositi di suicidio.

Fu precisamente il fratello Antonio che, dopo quindici giorni di affannose ricerche, ravvisò nell'annegato di Pontebba il fratello; e tosto provvide per il trasporto della salma a S. Vito.

Venne aperta una sottoscrizione fra amici pro Monumento ai caduti e pro Orfani di guerra, che fruttò la somma di L. 400 circa e fu anche esposta una epigrafe degli amici così concepita: Infrante — da morbo implacabile deforme — la giovialità e l'energia — spenta — la scintilla della speranza — mentre di fiori s'inghirlandava la terra — *Giovanni Venturini* — negoziante stimato in ferramenta — per non più contristare — con lo spettacolo delle sue sofferenze — la pietà dei cuori — stoicamente — in landa lontana e solinga la vita si tolse — al padre — al fratello — ai miseri l'ultimo affetto rivolto — Gli amici — dolorando ed ammirando.

Beneficenza. La Banca Mutua Popolare Agricola di Vittorio, succursale di S. Vito Tagliamento, fece le seguente offerte: Pro monumento caduti l. 400, Congregazione di Carità 100, Patronato Scolastico 100, Orfani di guerra 100.

PALMANOVA

Una conferenza sul tema: Cure alla vita ed ai gelsi, verrà svolta domenica dal dottor Ortali, presso il Circolo agrario. Nello stesso giorno il circolo convocherà l'assemblea generale.

Un automobile militare giovedì si capovolse urtando con violenza contro i paracarri nella svolta di Porta Udine. Sulla vettura c'erano una decina di militari e tutti riportarono escoriazioni a contusioni non però gravi: furono curati all'ospedale.

TOLMEZZO

Il congresso della Pro Montibus del 17 corr. Il programma

Il IX congresso della « Pro Montibus » friulana seguirà domenica 17 corr. *con qualunque tempo* qui, in Tolmezzo, e molti saranno gli intervenuti.

Ecco il programma definitivo:

Ore 9.15. Ricevimento nel Municipio di Tolmezzo.

Ore 10. IX convegno annuale della « Pro Montibus » friulana.

Ore 12.30. Pranzo sociale.

Ore 15. Festa degli alberi.

Vi comunico anche l'importante ordine del giorno:

1. Commemorazione del presidente sen. A. di Prampero e degli altri soci resisi defunti;

2. Relazione sull'attività della *Pro Montibus* friulana (1915-1920);

3. Lavori di rimboscamento in corso e vivai forestali in Friuli (F. Zotti, R. Ispettore forestale capo, Udine);

4. Per la sistemazione dei bacini montani in Friuli (P. Rizzi, R. Ispettore forestale superiore, Venezia);

5. Per la ricostituzione e miglioramento delle malghe danneggiate dalla guerra (E. Marchettano, direttore della Cattedra prov. di Agricoltura, Udine);

6. Per la ricostituzione dei boschi danneggiati dalla guerra (G. Friedmann, del Segretariato della Montagna, Treviso);

7. Approvazione dei Consuntivi 1915-920;

8. Modificazione allo Statuto Sociale: Proposta di aumento della quota sociale ecc.;

9. Approvazione del Preventivo 1921;

10. Elezione di 11 Consiglieri per il biennio 1921-22;

11. Elezione di tre revisori dei conti per il 1921.

I congressisti da Udine arriveranno con l'autocorriera della ditta Pizzo di qui, e della Rappresentanza Comunale e dalle autorità riceveranno le migliori accoglienze.

PASIAN DI PRATO

Orchestre benefiche. — In occasione della sagra di S. Caterina (28 marzo passato), suonarono, per il ballo le due orchestre « Marcotti » e « Nuovissima ». Esse hanno versato a questa Congregazione di Carità, la prima in proporzione dei rispettivi incassi, lire 350 e la seconda l. 250.

CRONACA CITTADINA

Le memorie dell'invasione

vendute a scopo di Beneficenza

Una nuova istituzione di beneficenza è sorta dalla guerra accanto al Patronato femminile di via Ronchi un rifugio per le fanciulle abbandonate. E sono tante, purtroppo le fanciulle che, lasciate in balia di sè anche quando hanno una famiglia che le dovrebbe vegliare, finiscono spesso col trovarsi ancor giovanette fra le sperdute, mentre, se aiutate e sorrette in tempo da una mano pietosamente amica potevano diventare oneste madri ed elemento comunque sano del civile consorzio.

A beneficio di questa nuova, provvida istituzione fu testè curata la ristampa — con correzioni ed aggiunte — di un prezioso volumetto che narra, in modo semplice e perciò tanto più commovente, i dolori, le trepidazioni, le ansie, le speranze durante l'anno d'invasione sopportate dai rimasti — da quei rimasti che certi giornali con indimenticabile deplorata leggerezza frattanto andavano vituperando.

Prezioso il volumetto della egregia maestra signorina Maria Borra; un diario in cui le dure vicende sono esposte con tutta l'impronta della verità così da trasfondere in chi legge il dolore e tutti i sentimenti di orrore e di pietà provati, con l'autrice, da quanti avevano in cuore l'Italia, da quanti avevano l'animo sensibile e sui quali pesava la burbanza dell'invasione. E noi ricordiamo la viva generale impressione che produssero quelle « Memorie » — pubblicate una prima volta sulla « Patria del Friuli » nei primi mesi della liberazione — e come fossero ricercate e dai cittadini « rimasti » che in esse vedevano rispecchiati i propri dolori e dai già ritornati e da quelli ch'erano ancor lontani, profughi.., E ricordiamo come il volumetto, che quelle memorie raccolse in uno, fosse in breve tempo esaurito.

Benvenuta, dunque, la ristampa: ogni famiglia cittadina, ogni famiglia friulana, dovrebbe possedere il volumetto e farlo leggere ai giovanetti: esso è una documentazione viva, palpitante di tutto un anno angoscioso. E benvenuto anche il nobilissimo scopo al quale il ricavato dalla vendita sarà devoluto.

Il volumetto si può ritirare alla Sede del Rifugio — via Ronchi, 55, Udine — mediante l'offerta minima di lire 5, concorrendo così ad un'opera pietosa e di grande utilità sociale.

Conferenze ai militari. — Continua la serie delle conferenze tenute presso la R. Scuola Tecnica ad ufficiali e truppa. Mercoledì parlò il prof. Attilio Bonetto, capitano in congedo, sul Giappone. Accennò alla civiltà giapponese ed all'altezza cui assurse dopo la vittoria sui Russi. Illustrò quindi le varie credenze religiose, l'istruzione primaria e secondaria, tenute in altissimo conto, sicchè non vi è classe sociale che non goda, degli immensi benefici della scuola, i rapporti politici ed economici con l'Europa, le bellezza e le produzinni del suolo, raccogliendo vive approvazioni dagli uditori.

Solenne funzione pro Caduti

In duomo alle undici di stamane si celebrerà la Messa in suffragio dei caduti, disposta dall'associazione fra le Madri e Vedove dei morti in guerra.

Nel mezzo del tempio una mole funeraria adorna di sempreverdi, d'una corona d'alloro, ceri e trofei: tutt'ingiro i cavalleggeri del Monferrato ed una fitta raccolta di cittadini commossi.

Nel coro, il generale Berardi ed altre autorità militari e civili e rappresentanze con bandiera delle scuole Medie, combattenti, Mutilati e Lega Navale. Durante la celebrazione venne eseguita una elegia musicale.

Una epigrafe esposta sulla mole funeraria così dice:

Offerta di vite alla Patria — offerta di anime doloranti — a Dio — Voi, o morti nostri immortali — benedicono, Voi esaltano — le madri, le spose, le sorelle vostre — da Dio — per se pace nella pena gloriosa — invocanti — pace per la Patria ancor formentata e gloria —

Lavoranti sarte e cucitrici possono trovare pronto lavoro rivolgendosi all' « Ufficio pubblico gratuito di Collocannento » (Palazzo del Tribunale).

La media dei cambi

Udine, 9 aprile. — Francia 162.25 — Svizzera 396 — Londra 89.25 — Nuova York 22.80 — Berlino 37.15 — Belgio 169,

Per la fiera di S. Giorgio

L'appello ai cittadini e specialmente a negoziati ed albergatori, perchè sottoscrivessero a costituire un fondo per dare maggior incremento alla fiera di San Giorgio, ha incontrato subito la più favorevole accoglienza. Offrirono: l. 200 il Ristorante Manin; l. 100 ciascuno: Pontoni Giorgio, Baldissera avv. Alceo, Del Cont Antonio, Ditta F.lli Costa Bernardis, Prof. cav. uff. Flavio Berthod, Fratelli Burghart, Fratelli Giuseppe e Provino Valle, March. Massimo Mangilli, Morasutti Achille, Società Fabbriche Riunite Gasose, Orter Francesco, Dorta e Fantini, cav. nob. Ugo Masotti, Ristorante Friuli Fratelli Cita, Del Pup Domenico e Fratelli, Buono cav. Michele, Ristorante Nazionale Tamburlini, Ditta Augusto Bagnoli, Vitrum Lisotti e Martini, Trattoria Campana d'Oro Biondi, Caffè Corazza Bisoffi e Stupan; co. Guglielmo de Puppi (un paio fanali da vettura); Sartori Marco, l. 50 cadauno: Rimati Demetrio, Zorzi Ines, Albergo Roma Fioritto, Luigi Chiussi e Figli, De Carli Armando, Pagani Angelo, Nadali Giovanni, Giannini Fratelli, Rigo Fratelli, Santi Enrico, Silvestri Antonio, Angeli Agostino, Ing. Allegrezza, Guatti Albano, Porri e Teodori, Tomada Federico, Albergo Commercio Galderara, Pittoritto Pietro; l. 25 cadauno: Colevati Aldebrando, Albergo S. Marco V. Bergamo, De Cecco Giovanni Osoppo, Ellero Alessandro, Zamburlini Antonio, Pascoli Andrea, Ditta Cosmi Carlo, Caffè Manzoni Pancera, Albergo Ancora d'Oro, De Paoli Luigi, dott. Lucio Fornera; l. 20: Tavano Sisto, Gesses e Comp. Fratelli Ciani.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra. — In memoria del prof. dott. G. B. De Gasperi: Famiglia Passalenti 5. — In morte di Anna Feruglio ved. Quargnolo: Umberto Chiurlo 5. — In morte di G. B Cossio: Girolamo Barbaro 10.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte di Anna Feruglio ved. Quargnolo: Roselli Luigi 25. — In morte del M. R. don Comelli Giuseppe parroco di Ospedaletto: Ditta Cantoni e Daniotti 10.

Casa di Ricovero. — In morte di Arreghini Nicola: Ditta Cantoni e Daniotti 10.

Padiglione Tullio. — In morte del prof. Ettore Chiaruttini: prof. cav. Pio Marfori dell'Università di Napoli L. 50.

Società Dante Alighieri. — Per iscrivere nel libro d'oro dei soci perpetui il nome del prof. Ettore Chiaruttini: prof. cav. Pio Morfori dell'Università di Napoli 10.

Legge sugli infortuni degli operai. — La Camera di Commercio e Industria avverte che con legge 20 marzo 1921 n. 296, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 1.o aprile corr. furono portate numerose modificazioni alla precedente legge (testo unico) per gli infortuni degli operai sul lavoro.

Beneficenza

Società Protettrice dell'Infanzia. — In morte di Feruglio Anna ved. Quargnolo, offersero l. 15 cadauno: Gargussi Fulvio, De Pauli Sante, De Pauli Giovanni, Sala Ettore, Valle Pompilio, Vendramini Giulio.

Asilo notturno. — In morte di Feruglio Anna ved. Quargnolo, offersero l. 10 cadauno:

Ballico Giovanni, Gardussi Fulvio, De Pauli Sante, De Pauli Giovanni, Sala Ettore, Valle Pompilio, Vendramini Giulio.

Teatro Sociale

La Compagnia della Commedia Veneziana diretta dal bravo e simpatico artista Carlo Micheluzzi, ha dato ieri sera la sua recita d'addio.

La bella commedia di Giacinto Gallina « Barufe in famegia » divertì molto il numeroso pubblico che applaudì vivamente tutti gli esecutori a scena aperta e dopo la fine di ciascun atto.

Questa sera prima recita della Compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Augusto Novelli.

Viva è l'attesa per questo nuovo genere di lavori: primo fra tutti si rappresenterà « L'acqua cheta » commedia in tre atti, di Augusto Novelli che si replica per la 1211.a volta!

Cinema Teatro Moderno

Oggi — Ultima recita di Anna Parnell — interpreti principali: Anna Fouser e Gustavo Serena.

Varietà — Sottani dirà il monologo « Passatella » studio d'ambiente della malavita romana — Icannette, divette — The Holejs musicale Sketch.

Falce e martello

sarà l'emblema dei comunisti

Il comitato esecutivo del partito comunista italiano radunatosi a Milano per discutere in merito alle prossime elezioni politiche, ha deliberato di adottare, come contrassegno della propria scheda, la falce col martello nella corona di spighe — cioè l'emblema che, nelle elezioni 1919 avevano adottare i socialisti.

Perciò, nella prossima lotta, i socialisti dovranno adottare un altro emblema. Lo stesso comitato decise di scendere in lotta di massima in tutte le circoscrizioni, con assoluta intransigenza e con lista bloccata.

Avanguardia studentesca. — Oggi, alle ore 17, nella Sala delle pubbliche adunanze si terrà l'assemblea dell' Avanguardia Studentesca dei fasci udinesi di combattimento

Il turno delle farmacie. — Da domani 10, e per tutta la settimana, resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8.30 alle 22 le seguenti farmacie: Bosero, via della Posta; Conti, via Gemona; Zuliani, piazza Garibaldi. Servizio notturno: farm. Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Funebri.

Era stato un buono, zelante, modesto lavoratore, Domenico Berti, la cui vita fu troncata nel pieno vigore; e per quelle sue virtù costanti, si era meritato fin dalla giovinezza la stima e l'affetto di chi lo ebbe alle due dipendenze, così che per ben ventidue anni stette prima con la Ditta Giovanni Pantarotto e gli ultimi sette con la Ditta Moretti. Quella stima, quell'affetto ebbero ieri conferma nella folla di parenti, di colleghi, di amici che ne accompagnarono la salma, ieri, al sepolcro.

Dietro la bara veniva il fratello e alcuni congiunti; seguivano uno stuolo di signore e signorine in gramaglie; tutti dagli impiegati agli operai, i dipendenti alla Ditta Moretti; lunga fila di amici e colleghi dell'estinto.

Precedevano le ghirlande portate a mano: Ditta Luigi Moretti — impiegati e personale della medesima — Aldo e Arturo al caro cugino — una bellissima palma delle famiglie De Nobili e Cucchini. Sulla bara, posava la ghirlanda della famiglia « al suo caro Domenico ».

Al buono e modesto lavoratore, il mesto saluto; al di lui padre e a tutta la famiglia sua, le nostre condoglianze.

Sotto i cipressi. — Con angosciosa insistenza la gelidita della morte percuote la famiglia Verza. E' recentissima la morte di un figlioletto e poi del padre compianto maestro Giacomo Verza; ed ora un nuovo lutto s'aggiunge con la scomparsa della signorina Gisella strappata da un male implacabile dopo lunga agonia.

Ella era ben nota nell'ambiente artistico quale apprezzata maestra di piano e violinista. Partecipò a numerosissimi spettacoli lirici e concerti in città, provincia ed anche fuori; durante l'invasione soffrì l'esilio a Firenze e a S. Giovanni in Val d'Arno.

Alla sua memoria un' reverente saluto e profondi sensi di cordoglio ai congiunti.

I sarti si riuniranno in assemblea domani alle 9.30 nei locali della società Operaia di M. S. per discutere sull'esercizio 1920 e comunicazioni del presidente.

Concerto Baracchia-Gerlin

Un pubblico poco numeroso è convenuto ieri sera alla sala Bartolini per assistere al concerto dato dal pianista Reggero Gerlin e dalla signorina Marhgerita Barracchia (soprano).

Il giovanissimo pianista Gerlin, svolgendo un eclettico, ponderosissimo programma, mise in luce tutto lo sviluppo della sua tecnica e il suo talento interpretativo, facendosi apprezzare molto per la sicurezza mirabile di meccanica, per l'espressione, e per la magnifica fluidità di tócco.

La sig.na Baracchia cantò parecchie romanze ottimamente scelte, sfoggiando una voce fresca, estesa e ben modellata. Ci parve però talvolta che peccasse d'intonazione.

Ambedue gli artisti furono rimerimeritati dei più vivi e nutriti applausi.

Ghiaccio per gli ammalati

La Ditta Giuseppe Ridomi continua la sua tradizione benefica con il distribuire il ghiaccio gratuitamente a tutti gli ammalati poveri della città. La distribuzione comincierà lunedì 11 corr.

L'atto munifico merita sinceramente d'essere segnalato alla pubblica ammirazione con l'augurio che venga largamente imitato per sollevare almeno in parte coloro che più soffrono e che più sono indigenti.

MUNICIPIO DI CODROIPO

E' aperto il concorso al posto di vigile Urbano con l'assegno annuo lordo di L. 3000 oltre le indennità caro vivere di legge. Scadenza 30 aprile 1921

Il Sindaco
G. B. De Paulis

Sport

Sports Atletici

Campionati Atletici Friulani

Con gesto encomiabile il consiglio direttivo dell'Associazione Sportiva Udinese ha bandito per il 17, 24 aprile ed 8 maggio, (come ieri pubblicammo) i campionati atletici Friulani. Per la prima volta nel nostro Friuli, vedremo adunarsi sul campo veramente magnifico, i migliori atleti facenti parte della Società Sportiva dall'Isonzo al Tagliamento. Queste gare approvate dalla Federazione Italiana Sports Atletici (che in riconoscimento dell'impulso grandissimo dato allo sports dalla nostra associazione, ha assegnato a Udine una Riunione Atletica Internazionale) non hanno il carattere delle altre competizioni in precedenza disputate, poichè il vincitore di ogni singola gara, avrà diritto al titolo di campione Friulano per il 1921.

Vedremo i nostri giovani contendersi con la massima energia l'ambito primato. Siamo in grado di poter assicurare che l'organizzazione, fatta da persone competentissime in materia sarà come per il passato perfetta. L'A. S. U. già da parecchio ha iniziato i lavori di riattamento della pista, e delle pedane di salto e di lancio.

Il vasto programma che comprende tutte le gare, essi disputano nei campionati nazionali.

Un fortissimo nucleo di atleti ben preparati e disposti a gareggiare a denti stretti, è annunciato da Gorizia dove gli sports Atleti, ed in modo spiccato il podismo, sono coltivati con entusiasmo.

Palmanova, Cervignano Gemona, S. Vito, S. Daniele, Cormons, Pordenone, Sacile ecc. invieranno pure rappresentanti scelti accuratamente.

Dal canto suo l'A. S. U. sta allenando chi la dovrà degnamente rappresentare e sostenere. Allenata infatti dal Rolando, infaticabile, nel prestare l'opera sua a vantaggio dello Sports la squadra dà affidamento di esito certamente ottimo, sia come classifica, che come risultato tecnico.

Il pubblico Udinese, che cominciò a comprendere quanto siano belle le competizioni sportive, cavallerescamente condotte non mancherà di seguire col più vivo interesse lo svolgersi dei campionati, poichè nello sport l'atletica ha parte preponderante, non solo, ma dello sport, è la parte più sana, più elegante, quella che nei suoi risultati dà quasi il valore fisico e morale di un popolo intero.

Ad un altro numero, i pronostici e l'elenco degli iscritti.

A. L.

Le gare di domani

Domenica 10 aprile le tre squadre di calcio della A. S. U. saranno tutte impegnate in difficili ed importanti incontri. Il «Dolo» F. B. C. non presentatosi in campo domenica 3 scorsa ha assicurato il suo intervento per il giorno 10. Molto interesse desterà pure la gara della «Pro Palma» contro la distinta squadra riserve dell'A. S. U.

* *

Domenica 10 corr. i giovanissimi dell'Itala F. B. C. (II Squadra), si recheranno a Bressa di Campoformido per incontrarsi con la forte Squadra Bressanese. Conoscendo approssimativamente il valore della squadra avversaria, non possiamo pronosticare sulla vittoria, ma i nostri giovani calciatori sapranno difendere la nostra rete.

CORTE D'ASSISE

Fratricidio

I giudici popolari devono giudicare oggi Battistella Pietro di Osvaldo d'anni 21, nato a Barbeano di Spilimbergo, detenuto dal 25 dicembre 1919.

Egli è imputato di omicidio volontario in persona del fratello per avere in Barbeano di Spilimbergo la sera del 24 dicembre 1919 vibrato al di lui fratello germano Giuseppe Battistella una stilettata alla coscia sinistra, causa unica e diretta dalla di lui morte, avvenuta pochi minuti dopo. Dif. avv. Marin.

IN TRIBUNALE

La gherminella di un carabiniere.

Un bel giorno certo Emboli, venditore ambulante, passando per Vedronza di Lusevera s'incontrò col carabiniere Bagnariol e con lui bevve un bicchiere di vino. Lasciatolo solo s'accorse di non aver più un taglio di vestito tra le sue mercanzie e di ciò informò il carabiniere che trovò poco dopo.

— Ma.... — rispose questi «non so niente, io!»

Chissà come sarebbe stato sorpreso il venditore se invece avesse saputo che il taglio di stoffa era nascosto sotto la mantellina compiacente del milite!

Però, il furto non passò liscio ed il carabiniere venne denunciato e ieri comparve dinanzi ai giudici insieme con certo Mucchino, cui gli vendette il vestito. Il carabiniere (dif. avv. Tavasani) fu condannato a 5 mesi col perdono; ed il Mucchino, perchè in buona fede venne assolto. (Dif. av. Sartoretti).

Fra i complotti e le violenze.

Ingente deposito d'armi scoperto e sequestrato a Torino

Torino, 8. In seguito all'arresto di tre individui sospetti, oggi nel pomeriggio la pubblica sicurezza effettuò nella casa di uno d'essi, in via Aosta (alla periferia della città, una perquisizione che portò alla scoperta di 141 bombe, 21 granate esplosive da 75, 8 cartuccie di fulminicotone e 10 di gelatina. Sotto le bombe erano una mitragliatrice smontata completamente, con tre nastri, e un grosso involto contenente 60 chilogrammi di polvere nera, due rotoli contenenti micce e 70 cartucce per moschetto. Venne poi trovato un fucile con baionetta e un moschetto modello 91.

Sembra che anche in una sala dello stabilimento Fiat siano stati scoperti dei pezzi di mitragliatrici e bombe a mano abbandonati dagli operai. Si prevedono ancora degli altri prossimi arresti.

I particolari sui disordini di ieri a Venezia

Venezia, 8. — I tumulti in campo Santi Apostoli (*vedi giornale di ieri*), furono originati dalle devastazioni perpetrate dai socialisti, un gruppo di due o trecento, nella casa dell'ex capitano signor Vittorio Bucca, segretario politico dei fasci.

Un commissario che aveva seguito il corteo socialista con carabinieri e guardie, pensò di opporre resistenza, ma cadde ferito da un colpo di bastone, mentre eccheggiavano i primi spari; anche talune guardie rimasero contuse; altre due, disarmate dal moschetto, spararono colpi di rivoltella, ferendo alcuni socialisti. Fu allora che i dimostranti, in preda al panico, si sbandarono. I feriti sono 16, morto, è certo Nicola Mazzon, di circa 60 anni. Trovandosi fra i fuggiaschi, il poveretto fu gettato a terra e colpito da paralisi, spirò.

Il Questore ha provveduto all'arresto dei responsabili dell'invasione al Circolo dei ferrovieri.

Nel pomeriggio, a un forte gruppo di lavoratori hanno parlato due oratori, incitando allo sciopero ad oltranza e ad attendere le decisioni del Sindacato ferrovieri. Questo, riunitosi alle 17, si dichiarò pronto a riprendere il lavoro, solo quando i fascisti sconfessassero la propria opera e offrissero garanzie di riparazioni. Domattina avrà luogo un altro comizio.

Lo sciopero continua

Venezia, 9 (per telefono ore 10.30). — Lo sciopero continua stamane compatto. Hanno aderito anche i panettieri, per cui si può dire che nessuna categoria di operai lavori.

Le autorità si stanno occupando per risolvere la situazione che minaccia di divenire sempre più difficile.

Dopo gli incidenti avvenuti in Campo Santi Apostoli la città rimase relativamente calma. Mentre vi telefono ha luogo un interessante comizio.

Il servizio ferroviario.

Dalla Direzione compartimentale di Venezia, nessuna notizia è pervenuta alla nostra stazione. Stamane però non è arrivato nessun treno. Lo sciopero ferroviario continua. I treni da Udine, partono col consueto orario, ma vanno sino a Treviso. Per Milano, e Roma, proseguono per la linea Castelfranco-Vicenza.

Un altro morto e un ferito a Padova

Padova, 8. — La giornata trascorsa abbastanza tranquila, con la ripresa del lavoro dovunque, si chiuse con altri episodi tristi. Mentre una carrozza con tre fascisti passava per via Savonarola (dove abita la ragazzina Ginevra Delato, ferita ieri da un proiettile nel conflitto tra fascisti e socialisti), furono lanciati sassi. I tre fascisti scesero di carrozza impugnando la rivoltella ed aprendo il fuoco. Un proiettile colpì al cuore il tipografo Romualdo Caporello, della stessa via, il quale era semplice spettatore dei tristi fatti. Il Caporello, d'anni 55, ha tre figli, era da tempo senza lavoro, perché infermo.

Giunsero tosto altre squadre di fascisti, vi furono altre scariche, e ne rimase ferito un altro passante, il pittore Giuseppe Marano d'anni 23.

La calma e l'ordine furono poco dopo ristabiliti da numerosa forza pubblica.

Camera del Lavoro devastata

Rovigo, 8. (sera) — Un gruppo di fascisti irruppe nella sede di questa Camera del lavoro, devastando le poche suppellettili che vi si trovavano ed alcuni quadri. Non poterono distruggere nulla d'importante, in quanto che da tempo, data l'aria che spira, registri, corrispondenza e documenti, vennero inviati altrove.

L'on. Peano a Parigi

MARSIGLIA, 9. — L'on. Peano ministro dei lavori pubblici italiano, è passato stamane per la stazione di Marsiglia diretto a Parigi dove giungerà nel pomeriggio.

Nuovi incidenti a Reggio Emilia.

Reggio Emilia 8. — Circa alle 18 alla stazione ferroviaria di Reggio Ciano un socialista ha sparato vari colpi di rivoltella contro un fascista certo Pierluigi D'Avoglio, ferendolo gravemente al costato.

La notizia ha suscitato grande fermento. I fascisti, in vari gruppi, si sono lanciati all'assalto della Camera del lavoro, devastando e gettando dalle finestre mobili, registri e documenti, che vennero bruciati all'istante. Dai balconi della Camera del lavoro fu tolta la bandiera rossa e fu bruciata, inalberando poscia la bandiera tricolore. E' stata devastata pure la sottostante libreria socialista. I locali del giornale socialista *La Giustizia* sono stati devastati ed incendiati.

Stasera tutti i negozi sono chiusi e gli spettacoli sospesi. Pare che domani avremo lo sciopero generale.

Miniere occupate dalle truppe

Trieste, 8. Da oltre un mese le miniere dell'Arsa erano occupate dai minatori, che in questi ultimi giorni avevano esteso il possesso a tutta la zona carbonifera limitrofa con la occupazione degli edifici, magazzini e uffici della Società. Essi tenevano anche in sequestro quattordici loro compagni, perchè dissenzienti dallo sciopero.

Stamane, le miniere e tutta la zona dell'Arsa furono occupate militarmente.

Nelle località di Vines e di Carpano l'occupazione ebbe luogo senza gravi incidenti. Nella località di Stermazio, avendo i minatori tirati numerosi colpi di fucile e bombe a mano sulla truppa che si avvicinava, colpendo due soldati, la truppa si trovò costretta a rispondere al fuoco. Rimasero feriti cinque rivoltosi, di cui due sono morti. Sono stati operati finora quaranta arresti.

Una conferenza internazionale a Waschington per le questioni finanz.

LONDRA, 9. — Il «Temps» ha da New-York. Il presidente Harding inviterà quanto prima le potenze ad una conferenza da tenersi a Waschington allo scopo di regolare le questioni relative ai debiti degli alleati, ai cambi, alle indennità, ed agli ostacoli che intralciano il commercio internazionale. La Francia, l'Inghilterra, l'Italia, il Giappone e la Germania sarebbero invitate ad inviare delegati alla conferenza che sarebbe tenuta nella prossima estate.

I minatori inglesi vorrebbero distruggere le miniere

LONDRA 9. (Camera dei comuni) Lloid George comunica la corrispondenza che ha scambiato coi minatori e coi proprietari delle miniere. Egli dichiara alla camera che l'unico desiderio del governo è di eliminare gli ostacoli alle trattative. La distruzione delle miniere è di primaria importanza per la nazione ed è primo dovere del governo di assicurare la loro conservazione. Ora la commissione esecutiva della federazione dei minatori è risoluta a non impedire la distruzione delle miniere, sperando così di obbligare il governo ed il parlamento a capitolare. I minatori sanno bene che gli utili attuali dell'industria carbonifera non permettono di accordare loro i salari che reclamano, ed esigono dallo stato una immediata sovvenzione. Il governo non cederà. Esso resisterà e metterà in opera tutte le risorse che la collettività pone a sua disposizione perchè combatta per l'esistenza della nazione. Dopo le sue lusinghiere dichiarazioni Lloid George da' lettura del messaggio del Re chiamante le riserve sotto le armi messaggio che sarà discusso lunedì prossimo.

E' divenuta questione pregiudiziale

LONDRA 9. E' stato pubblicato il testo delle risposte date dai proprietari delle miniere e dai minatori alle lettere di Lloid George che li invitava a recarsi di nuovo al Board of trade per conferire. I proprietari delle miniere si dichiarano disposti a negoziare ma insistono perchè la questione della sicurezza delle miniere sia risolta prima che siano discusse le altre questioni. I Minatori dichiarano che sebbene disposti a negoziare rifiutano di accettare questa condizione pregiudiziale.

L'associazione dei contromastri addetti alla sicurezza della miniera ha deciso di ritirarsi dalla federazione dei minatori e di cooperare con i proprietari per conservare le miniere in buono stato.

La famiglia di Carlo lascia Prangins

GINEVRA, 9. — La «Tribune de Geneve» scrive che la famiglia dell'ex re Carlo lascierà definitivamente la villa Prangins verso la fine del mese di aprile.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio
Dom. Del Bianco gerente responsabile

Ieri dopo penosa malattia cessava di vivere

Filiberto Ciani fu Valentino

La consorte le sorelle i cognati ed i parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domani 10 corr. partendo dalla Casa di Salute "Cavarzerani„ sita in via Cairoli N. 5.

Udine 9 aprile 1921.

Un'implacabile male trasse ieri alle 19.30 al sonno eterno la signorina

Gisella Verza

maestra di piano

Con lo strazio più doloroso ne danno l'annuncio la sorella Nadeja, la matrigna Amalia Verza, il cognato Ettore Cicuttini ed i parenti tutti.

Udine, 9 aprile 1921.

COMUNE DI UDINE

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto concorso al posto di medico — chirurgo condotto del Vo riparto (esterno) — Presentazione domande e documenti entro le ore sedici del 12 Maggio p. v. — Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria Munipale. *Il Sindaco Spezzotti.*

COMUNICATO

Il sottoscritto si pregia portare a pubblica notizia che egli non fa più parte della ditta Ferriere Gio Batta Bertoli e C. di Paderno d'Udine e ciò fino dal 20 Maggio 1920.

Con l'occasione rende noto di essere il solo ed esclusivo propietario della

Segheria Elettrica Alfredo Valente

sita in via Feletto N. 10 con deposito e commercio legnami duri di tutte le qualità ed a prezzi di assoluta convenienza.

Specialità in impalcature di pese pubbliche e confezione casse da imballo.

Alfredo Valente

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola
Annunci varii cent. 10.
Commerciali cent. 15 (minimo 20 parole)

CEDESI negozio mercerie - fabbrica maglieria moderna - Via Bertaldia 26 Udine.

MADRE figlio commerciante cercano stanza uso cucina. Scrivere Cassetta 818 Unione Pubblicità Udine.

VILLOTTE FRIULANE in disco per grammofono-Stabilimento Musicale Camillo Montico Via della Posta No 20 Udine.

VENDESI camion 18 B. L. R. Fiat ottime condizioni. Rivolgersi Unione Torrefattori Veneti - Viale Palmanova Udine N. 24.

TRICESIMO - VENDESI casa grande nuovissima centrale impianto elettrico completo Rivolgersi al propietario di Marco - Tricesimo.

CERCASI sega veneziana. Offerte - Impresa Bressani De Carli e C.o Via Treppo 58 Udine - Telefono 335

25ENNE licenza ginnasiale occuperebbesi subito quale contabile dattilografo corrispondente italiano Francese. Udine o provincia Ottime referenze Scrivere Cassetta 876 Unione Pubblicità Udine.

GENEROSA MANCIA procurandomi casa o appartamento muri vuoti città con tre o quattro stanze al minimo cucina compresa. Scrivere Cassetta 881 Unione Pubblicità Udine.

VENDESI bellissimo cane lupo femmina razza pura Mercatovecchio 19 Pressc Rea Udine.

GENEROSISSIMA mancia a chi porterà al negozio "La Vitrum„ un cagnolino bianco-nero (Bomino) rispondente alnome di «Bobj»

CONIUGI soli cercano camera matrimoniale o abitazione vuota. Scrivere Cassetta 882 Unione Pubblicità Udine.

CASSONI foderati lattone capacità da 3 a 10 q.li per olio usati occasione Rivolgersi Marco Sartori Via della Posta 4 Udine.

SIGNORINA venticinquenne provetta contabile dattilografa praticissima lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere Cassetta 883 Unione Pubblicità Udine.

SMARRITO ieri mattina verso le 9 orologio braccialetto placato oro da Viale della Stazione alla Passarella Via Caterina Percoto. Mancia competente portandolo alla Redazione Patria del Friuli.

Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie

Sede Cëntrale: VENEZIA

Statistica delle Anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall' inizio delle Operazioni a tutto il 31 Gennaio 1921

COMITATO di	Sino a 1.000			da 1.000 a 5.000			da 5.000 a 10.000			da 10.000 a 20.000			da 20.000 a 50000			da 50.000 a 250000			Oltre 250.000			Totale per Comitato			Totale per Provincia		
	Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo		Numero	Importo	
Belluno Com.° di Belluno	678	516.506	—	2544	6.770.204	—	822	5.142.140	—	586	9.179.025	—	215	7.351.842	—	57	6.004.931	—	8	4.110.000	—	4910	39.074.648	—	8269	54.293.161	—
Com. di Feltre	704	527.240	—	2066	5.311.550	—	336	2.467.350	—	169	2.595.300	—	64	2.126.910	—	19	1.890.163	—	1	300.000	—	3359	15.218.513	—			
Gorizia - Com.° di Gorizia	179	130.950	—	596	1.725.600	—	243	1.880.700	—	269	4.152.500	—	276	9.205.300	—	144	15.283.000	—	13	10.940.000	—	1720	43.318.050	—	1720	43.318.050	—
Padova - Com.° di Padova	57	41.671	—	103	313.000	—	33	271.050	—	24	385.200	—	21	675.440	—	17	2.184.000	—	3	1.475.000	—	258	5.345.361	—	258	5.345.361	—
Parenzo - com. di Parenzo	45	33.724	—	102	257.130	—	12	81.500	—	11	248.900	—	8	384.800	—	7	580.500	—	—	—	—	185	1.586.554	—	185	1.586.554	—
Trento Consor. Prov. e Com. Trentini	1175	758.661	56	3737	9.873.758	72	1230	8.724.574	—	742	10.674.540	—	495	15.197.963	—	157	13.600.300	—	8	3.962.000	—	7544	62.791.797	28	7544	62.791.797	28
Treviso - Com.° di Conegliano	2625	1.677.854	—	5094	6.647.681	—	1478	10.711.609	40	819	11.218.726	—	279	8.772.131	—	114	11.043.770	—	11	4.730.000	—	10420	54.801.771	40	25554	197.180.660	51
Com. Oderzo	677	481.135	—	1957	5.474.605	—	647	4.830.879	—	396	6.062.243	—	101	3.203.000	—	45	4.558.000	—	2	560.000	—	3825	25.169.862	—			
Com.° di Trev.	2515	1.703.792	—	5537	14.434.897	—	1574	10.389.168	—	926	14.438.176	70	583	19.211.671	89	328	32.558.511	52	46	24.472.800	—	11309	117.209.017	11			
Trieste - Com. di Triete	339	261.250	—	734	1.726.600	—	104	799.000	—	49	766.000	—	20	733.500	—	14	1.912.600	—	2	1.540.000	—	1262	7.788.850	—	1262	7.738.850	—
Udine - Com.° di Pordenone	7206	4.614.243	—	8803	22.457,271	60	1726	12.648.472	—	728	11.152.975	—	181	6.129.520	—	80	8.713.765	—	19	12.430.000	—	18743	78.146.246	60	68084	248314.010	30
Com.° di Tolm.	3417	2.220.182	—	4276	9.985.901	—	589	4.293.077	—	252	3.722.651	—	99	3.896.500	—	21	1.893.000	—	4	1.625.000	—	8658	27.636.311	—			
Com.° di Udine	7768	502.4.449	40	15794	44.134.033	—	4562	32.780.143	—	1979	26.839.991	—	437	14.526.260	—	134	14.484.576	30	9	4.742.000	—	30683	142.531.452	70			
Venezia - Com.° di Venezia	2124	1.562.012	70	5890	17.842.245	66	1801	14.704.485	48	1150	19,493.397	47	746	24.870.135	04	503	52.241.677	—	109	73.697.306	—	12323	204.411.259	35	12323	204441.259	35
Verona - Com.° di Verona	1	900	—	1	1.500	—	4	30.700	—	—	—	—	4	188.000	—	1	250.000	—	1	1.500.000	—	12	1.971.100	—	12	1.971.100	—
Vicenza - Com.° di Vicenza	1100	548.400	—	1064	2.682.240	—	179	1.354.120	—	145	2.281.980	—	53	1.878.457	—	21	1.874.200	—	2	6.167.729	—	2564	16.787.126	—	3968	29.566.236	—
Com.° di Schio	266	199.760	—	736	2.138.800	—	164	1.254.450	—	161	2.896.800	—	55	1.957.300	—	15	1,345.000	—	3	2.987.000	—	1404	12.779.110	—			
Oper. senza interesse	5233	3.896.736	85	5691	9.883.154	96	129	1.080.318	73	6	70,540	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11059	14.932.604	54	11059	14.932.604	54
	36109	24.199.467	51	84725	161.660.171	94	15433	113.443.736	61	8415	126.178.945	17	3637	120.308.729	93	1678	170.417.893	82	241	155.238.835	—	130238	871447779	98	130238	871447779	98
Variazioni dipendenti di rettifiche, annullamenti, rinuncie ecc. che non modificano il numero delle operazioni.																							3,614,677	70		3,614,677	70
																							867833102	28		867833102	28

Antecipazioni effettuate nel mese di Gennaio 1921

Montante	Numero	Importo comples.	Importo medio	Percentuale
sino a L. 1000	2725	1.705.651.28	525	37.82
da 1000 a 5000	3315	7.467.626.83	2252	46.18
da 5000 a 10.000	559	4.070.197.—	7281	7.67
da 10.000 a 20.000	347	4.954.190.—	14277	4.82
da 20.000 a 50.000	155	4.998.269.—	32246	2.14
da 50.000 a 250.000	83	8.344.554.—	100536	1.15
oltre 250.000	1	273.800.—	644144	0.18
Totale	7185	31.814.288.11	4426	